



## CITTA' DI TORINO

**PROP 11803 / 2023**

### **PROPOSTA DI MOZIONE**

**OGGETTO: I PALAZZI DEI GIOVANI**

#### **Premesso che**

La popolazione italiana si sta riducendo rapidamente e Torino è un esempio eclatante con una popolazione scesa da più di un milione di abitanti negli anni ottanta agli ottocentoquarantamila odierni.

La natalità è in continua riduzione ed è un importante elemento di depopolazione. Una crescente emigrazione dei giovani e difficoltà lavorative per loro, specie per le donne, contribuiscono in maniera significativa.

Infatti, difficoltà economiche importanti per le giovani coppie e scarsi aiuti ai genitori per mantenere la famiglia in condizioni agevoli scoraggiano la genitorialità. La sicurezza, l'inadeguatezza del sistema scolastico e la mancanza di possibilità professionali innovative contribuiscono al fenomeno.

#### **Considerato che**

L'istituzione di 'palazzi dei giovani' localizzati nei quartieri e nelle circoscrizioni (specie periferiche) può essere un elemento di incoraggiamento alla genitorialità e al miglioramento delle loro condizioni economiche e sociali.

Tali palazzi sarebbero dedicati alle giovani coppie con la volontà di creare una famiglia e avere figli dotandoli di servizi essenziali come asili nido condominiali, giardini e parchi gioco insieme a servizi comuni come lavatrici, lavastoviglie e aree comuni di incontro.

In questi palazzi gli affitti sarebbero moderati e ridotti con la crescita del numero di figli.

La possibilità di avere spazi accessori per laboratori e botteghe aperti ai giovani potenzierebbe la socialità del sistema coinvolgendo in più il vicinato e migliorando la sicurezza della zona. Accettare bambini del quartiere nell'asilo nido, coinvolgere i giovani dei palazzi nella creazione di piccoli esercizi commerciali e organizzare eventi di quartiere favorirebbero l'orgoglio e l'appartenenza al rione con una spinta naturale per tutti a mantenere pulizia e sicurezza.

Non si tratterebbe di case popolari ma di case 'solidali' e il problema iniziale sarebbe la selezione degli affittuari.

Garantire la genitorialità, la collaborazione col resto del condominio, la voglia di dare una mano agli altri sarebbero elementi indispensabili, per accedere al condominio.

Occorrerebbe un personaggio direttivo, una specie di amministratore di condominio 'potenziato'.

### **Verificato che**

L'attuale Piano Regolatore di Torino non prevede abitazioni dedicate in esclusivo a gruppi specifici di abitanti come i giovani (o gli anziani).

### **Il Consiglio Comunale chiede al Sindaco e alla Giunta**

Di prendere in considerazione, all'interno del lavoro di revisione del Piano Regolatore Generale in corso da parte di questa Amministrazione, le diverse esigenze derivanti dal complesso quadro demografico cittadino, e in particolare della presenza di importanti gruppi di anziani e giovani famiglie. Ovvero di tenere conto di una domanda crescente sul territorio comunale di forme di residenzialità più flessibili, comunitarie e collaborative.

Torino, 07/06/2023

IL CONSIGLIERE  
Firmato digitalmente da Pietro Abbruzzese